

# Rubrica di *Interofilia*

## IL "LEONCINO"

Tra i biglietti postali del Regno un posto di rilievo è occupato dal biglietto postale Leoni da cent.mi 5 per il distretto, che convive con l'espansionismo conseguente alle imprese coloniali e alla "grande" guerra.

L'intero stampato dall' O.C.V. di Torino col metodo tipografico viene emesso dalle Poste Italiane il 23.09.1906 su autorizzazione del R.D. n. 148 del 5.06.1906 ed è posto fuori corso dal 1.01.1931.



Al recto il biglietto postale è caratterizzato dal profilo di Vittorio Emanuele III realizzato dall'artista Nestore Leoni ed inciso da Alberto Repettati sulla base del cliché tipografico già pronto per il francobollo da cent.mi 5 che sarà emesso il mese successivo.

L' effigie di Vittorio Emanuele III collocata in una cornice floreale, anch' essa di colore verde, sostituisce il precedente disegno floreale sui biglietti postali per il distretto ed è una felice intuizione del Leoni che, con qualche variante, sarà poi sviluppata sia sui francobolli che sugli interi (tutti del valore di Cent. 5-10-15) fino agli inizi degli anni '30 quando anche l'ultimo dei Leoni andrà in pensione. Senza enfasi si può dire che dal capostipite dei Leoni possono nascere delle bellissime collezioni tematiche di interi o di francobolli, considerando che tutti sono stati sovrastampati per l'interno e per i territori.

Tecnicamente il biglietto postale in questione ha le dimensioni tipiche di mm. 140x80 ripiegato, la dentellatura passo 13, i millesimi dallo 06 al 16, manca tuttavia il millesimo 11. Il catalogo Pertile riporta per ciascun millesimo anche le date di emissione conosciute.

Anche il suo colore varia dal grigio iniziale al successivo grigio-verde, per finire con le ultime tirature in camoscio o in grigio (millesimi 15-16).

Infine, come tutti i biglietti postali prima del "Parmeggiani", il biglietto postale Leoni da Cent. 5 è privo dello stemma sabauda ed è l'unico dei Leoni che non sarà sovrastampato al verso con motivi pubblicitari.

Postalmente il biglietto postale in esame nasce, come detto, per il distretto, ma con le opportune integrazioni poteva essere usato per qualunque destinazione e con molti servizi accessori. Durante la sua validità postale convive con un fenomeno nuovo e cioè con le frequenti modifiche tariffarie causate dall'inflazione successiva alla 1° guerra mondiale. Per comodità è possibile distinguere, limitando ovviamente l'esame ai soli usi interni, almeno 4 periodi tariffari in cui l'intero è stato usato e cioè:

- a) 1° periodo: dal 23.09.1906 al 31.12.1915;
- b) 2° periodo: dal 01.01.1916 al 28.02.1919;
- c) 3° periodo: dal 01.03.1919 al 31.01.1921;
- d) 4° periodo: dal 01.02.1921 in poi.

Nei primi due periodi l'uso del biglietto postale da Cent. 5 è frequente, poi si fa sempre più sporadico nel 3° periodo, fino a farsi del tutto occasionale nell'ultimo periodo. La rarefazione dell'uso dell'intero è causata da un lato dal progressivo esaurimento delle scorte e dall'altro dalle nuove emissioni per il distretto e cioè i biglietti postali da Cent. 10 (1918) e da Cent. 15 (1919).

Nel primo periodo l'intero assiste all'evoluzione del servizio postale in Italia: introduzione del fermo posta a pagamento, del servizio di posta pneumatica, etc.

A partire dal 2° periodo lo si ritrova con affrancature aggiuntive di valore sempre più elevato a causa delle modifiche tariffarie per il distretto, assolve in genere con i valori Leoni che certamente non ne sminuiscono il valore. Anzi considerando la progressiva rarefazione di questo intero, ne rafforzano il valore.

In conclusione vediamo le principali tariffe interne:

- a) 1° periodo dal 23.09.1906 al 31.12.1915

Distretto	Militari	Interno	Raccom.	Espresso	F. Posta	P.Pneum
c. 5	c. 10	c. 15	c. 25	c. 25	c. 5/10	c. 10

Fino all'entrata in guerra in muta nessuna tariffa.

- b) 2° periodo dal 1.01.1916 al 28.2.1919.

Distretto	Militari	Interno	Raccom.	Espresso	F.Posta	P.Pneum
c. 5/10	c. 10	c. 20	c. 25	c. 25	c. 5/10	c. 10

Vi sono due rilevanti modifiche tariffarie nel secondo periodo:

- il 1.01.1916 la tariffa interna passa da c. 15 a c. 20;
- il 1.12.1916 la tariffa distretto passa da c. 5 a c. 10.

c) 3° periodo dal 1.03.1919 al 31.1.1921

Distretto	Militari	Interno	Raccom.	Espresso	F.Posta	P.Pneum.
c. 15	c. 15	c. 25	c. 30	c. 50	c. 5/10	c. 10
					c. 10/20	c. 15

Nel terzo periodo le tariffe mutano in due fasi:

- il 1.03. 1919 cambiano tutte tranne il Fermo Posta e la P. Pneumatica;
- il 1.04.1920 cambia il Fermo Posta e la P. Pneumatica.

d) 4° periodo dal 1.02.19021 in poi.

Distretto	Militari	Interno	Raccom.	Espresso	F.Posta	P.Pneum.
c. 20	c. 20	c. 40	c. 40	c. 50	c. 20/30	c. 15

Nell'ultimo periodo i mutamenti tariffari sono numerosi e frequenti. Vengono riportate solo le tariffe vigenti dal 1.02.1921 in quanto l'uso dell'intero in questo periodo è puramente occasionale.

PELLEGRINO VARRICCHIO